

MESSICO

LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO
PRIMA DI PARTIRE

DOCUMENTI

Per potere accedere al paese è richiesto il passaporto con validità residua di almeno sei mesi al momento dell'ingresso nel Paese. Non è necessario il visto per turismo fino a 180 giorni di permanenza nel Paese. Terminato il suddetto periodo occorre uscire dal Paese. Per maggiori informazioni al riguardo si consiglia di consultare il **SITO**. All'arrivo nel Paese il turista deve compilare un formulario disponibile presso le Autorità locali, i principali aeroporti e le diverse compagnie aeree. Occorre, altresì, pagare una tassa aeroportuale, normalmente inclusa nel costo del biglietto aereo emesso in Italia, che è contraddistinta dalla sigla "UK". In caso la tassa non fosse stata inclusa nel biglietto, occorre pagarla al momento di lasciare il Paese. Lo smarrimento del formulario non prevede il pagamento di una multa se sul biglietto aereo è presente la sigla UK. In caso contrario, è previsto il pagamento di 500 pesos (circa 30 Euro). Il visto è obbligatorio per coloro che si recano nel Paese per motivi diversi da turismo (studio, affari ecc.) e va richiesto presso le Rappresentanze Diplomatico-Consolari del Messico in Italia (Roma e Milano).



MINORI

Sulla base di una modifica legislativa intervenuta nel 2012, anche i minori devono viaggiare muniti di proprio documento di identità (carta d'identità o passaporto a seconda della destinazione di viaggio). Tale disposizione vale anche per i minori che, prima di questa data, risultavano già registrati sul documento di un genitore. È opportuno che il documento riporti sul retro i nomi di entrambi i genitori. Qualora così non fosse, è necessario produrre il certificato di stato di famiglia o l'estratto di nascita per potere ricondurre la genitorialità al minore. È, infatti, frequente che le autorità lo richiedano al controllo di frontiera. Per l'espatrio dei minori di 14 anni è necessario che viaggino accompagnati da almeno un genitore. Diversamente devono munirsi della c.d. "dichiarazione di accompagnamento". Questo documento, sottoscritto da entrambi i genitori, deve contenere indicazioni specifiche sul viaggio (andata e ritorno), ha una durata di 6 mesi e può indicare fino ad un massimo di due persone che accompagnino il minore. La dichiarazione di accompagnamento può essere rilasciata anche nei confronti di un ente, circostanza che accade qualora il minore venga affidato alla compagnia aerea. Il documento va presentato in questura (o a tutti gli uffici competenti al rilascio del passaporto). Si precisa che la dichiarazione di accompagnamento può essere rilasciata in forma cartacea o può essere apposta una menzione sul documento dello stesso minore. Compiuti i 14 anni, il minore munito di documento di identità può viaggiare senza accompagnatori (sia UE che extra UE). Per ulteriori approfondimenti sul tema, clicca **QUI**.



ANIMALI DA COMPAGNIA

I viaggiatori con cani e/o gatti devono essere muniti di un certificato sanitario rilasciato dalle competenti Autorità italiane almeno 5 giorni prima dell'arrivo in Messico e di un certificato di vaccinazione anti-rabbica.



SALUTE

La quasi totalità delle strutture sanitarie pubbliche non rispecchia gli standard europei. Le strutture sanitarie private variano da un buon livello ad un medio livello e offrono tutti i tipi di interventi e cure.



ASSICURAZIONE SANITARIA

Si raccomanda di stipulare, prima di intraprendere il viaggio, un'assicurazione sanitaria che preveda, oltre alla copertura delle spese mediche, anche l'eventuale rimpatrio aereo sanitario d'emergenza o il trasferimento in altro Paese. In assenza di assicurazione, il costo delle prestazioni mediche rimane a carico del paziente.



IMPORTAZIONI

Divieto:

- Sostanze stupefacenti
- Pesci vivi e predatori
- Immagini di qualsiasi tipo che rappresentino minori in modo denigratorio, ridicolo o violento
- Armi e munizioni

Limitazioni:

- È consentito introdurre beni per un valore equivalente a 300 US\$ a persona per via terrestre e 500 US\$ per via aerea o marittima. Per i beni il cui valore eccede tale importo si deve pagare un'imposta globale del 16% sul valore totale eccedente dei beni.
- Non esiste alcuna restrizione per l'introduzione di somme di denaro fino a 10.000 US\$. Somme superiori a 10.000 US\$ devono essere dichiarate nell'apposito formulario relativo all'importazione di valuta che viene fatto compilare al momento dell'ingresso nel Paese.
- L'introduzione di prodotti alimentari può essere sottoposta a divieti e/o limitazioni. Per ulteriori approfondimenti sul tema, clicca **QUI**.
- Possono essere importati medicinali per uso personale. Nel caso di sostanze psicotrope è richiesta la prescrizione medica.
- Per ulteriori informazioni sulla merce soggetta a limitazioni, divieti e/o restrizioni, clicca **QUI**.



DURANTE IL VIAGGIO



CONSUMO DI ALCOOLICI

Il consumo di bevande alcoliche in pubblico è vietato in tutto il Messico ed è punibile con multe o prigione.



STUPEFACENTI

La legislazione messicana è molto severa in materia di traffico e possesso di stupefacenti; l'uso personale è vietato. Anche il solo uso di droghe leggere o di funghi allucinogeni ("Peyotes") è considerato reato punibile con sanzioni detentive che variano dai 10 a 25 anni.



ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

Coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi del nostro Paese.



PARTICOLARI DISPOSIZIONI NORMATIVE

- La legge messicana si basa sul principio – opposto a quello esistente in Italia – secondo cui la persona accusata è colpevole finché non viene dimostrato il contrario. La legislazione prevede che una persona possa essere trattenuta dalla polizia sino a 48 ore senza un'accusa specifica.
- È molto importante rispettare la legislazione locale in materia migratoria (durata del titolo di soggiorno FMT), nonché il divieto per il turista di esercitare attività lavorative considerate di carattere politico. Per quanto riguarda le violazioni di quest'ultimo punto, si fa presente che l'articolo 33 della Costituzione messicana permette al Governo di espellere i cittadini stranieri con procedura immediata, senza possibilità di appello o richiesta di sospensione.
- Urinare in pubblico è vietato in tutto il Messico ed è punibile con multe o prigione.
- La rimozione di piante di specie protetta (in particolare i cactus) dal loro ambiente naturale è punita con multe e, in casi più gravi, reclusione.



CIRCOLAZIONE STRADALE

Per la guida nel paese è necessaria la patente internazionale secondo il modello della Convenzione di Ginevra del 1949 oppure Vienna 1968.

Le polizze di assicurazione estere non sono valide in Messico. Si viaggia tenendo la destra e si supera a sinistra. Nella regione di Città del Messico è obbligatorio indossare le cinture su tutti i sedili della vettura. È proibito trasportare bambini sotto i 5 anni sui sedili anteriori. Nella regione di Città del Messico (D.F.) è obbligatorio indossare un casco per guidare un ciclomotore, una motocicletta o un triciclo motorizzato.

Tutti i veicoli motorizzati a due/tre ruote devono avere i fari accesi 24 ore su 24. Questa prescrizione si estende a tutti i veicoli in caso di scarsa visibilità.

In caso di emergenza, il triangolo deve essere posto ad almeno 20 m dal veicolo in zona urbana e ad almeno 100 m in zona extraurbana.

I limiti di velocità nel Messico sono i seguenti:

- 60 km/h in città;
- 80 km/h fuori città;
- 110 km/h in autostrada.

L'uso del clacson è proibito a Città del Mexico; nel resto del paese è consentito in caso di necessità.

Il tasso alcolemico alla guida è consentito come segue:

- 0,08%;
- 0,05% per i conducenti di veicoli per il trasporto merci leggero;
- 0,00% per i conducenti di mezzi per il trasporto commerciale di passeggeri.

Se il risultato del test dimostra che il tasso alcolemico supera il limite consentito, il conducente viene multato e trattenuto per un periodo da 12 a 36 ore in un centro ad hoc, mentre la patente viene sospesa per 15 gg.

In caso di incidente stradale vi è il rischio di essere reclusi e di subire il sequestro del mezzo sino alla conclusione delle indagini. Nel caso in cui nel sinistro fossero coinvolti feriti, è possibile che la reclusione perduri sino al momento in cui il danneggiante non è in grado di garantire il risarcimento alle vittime e di pagare tutte le sanzioni derivanti dall'incidente.





ACQUISTI E DOGANA

Attualmente, provenendo da un Paese extra U.E., possono essere portati occasionalmente in Italia in esenzione dai diritti doganali beni, il cui uso è limitato al solo scopo personale/famigliare ed il cui valore non superi i 300 euro, aumentato a 430 € in caso di arrivo in aereo e via mare. In caso di superamento degli importi il viaggiatore dovrà procedere al pagamento dei diritti doganali per l'intero valore del bene acquistato. I limiti di cui sopra sono ridotti della metà se il viaggiatore è un minore di 15 anni. A livello quantitativo, sono previsti i seguenti limiti per viaggiatore: 200 sigarette, 100 sigari piccoli, 50 sigari (o 250 gr di tabacco) / 1 litro di alcool (con titolo alcolometrico non superiore a 22%) / 4 litri di vino e 16 di birra. L'importazione di valuta è libera per importi complessivi inferiori a 10.000 €. In caso di superamento di tale importo, è necessario compilare un formulario che andrà depositato presso gli uffici doganali al momento dell'ingresso nel paese. La mancata osservanza di tale disposizione costituisce violazione della normativa valutaria e comporta il sequestro amministrativo del 40% dell'importo in eccesso rispetto al valore limite. È altresì prevista una sanzione amministrativa che può raggiungere il 40% della stessa somma eccedente. Segnaliamo che è vietata l'importazione di carni, prodotti a base di carne, latte e derivati, che non siano accompagnati da un certificato sanitario rilasciato dal Paese di origine. Il certificato andrà presentato all'Ufficio di Dogana, dove verrà eseguito un controllo veterinario per la convalida del documento sanitario. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui sopra comporterà la requisizione delle merci e il viaggiatore dovrà sostenere il costo per la relativa distruzione. Per quanto riguarda i prodotti vegetali, è ammessa l'importazione di piccoli quantitativi per uso personale solo qualora non sussista alcun pericolo di diffusione di organismi nocivi. L'ingresso nel paese di qualsiasi tipo di arma da sparo, da taglio o impropria, è subordinata al rilascio di un permesso rilasciato dalle autorità competenti del luogo di residenza del viaggiatore. Non è possibile introdurre nel territorio nazionale merci contraffatte, avendo tale attività rilevanza penale. L'infrazione del divieto di esportare beni culturali può essere punita con la detenzione (antichità, reperti archeologici, fossili, coralli ecc.). Alcuni di questi articoli sono offerti sul mercato locale. Non è possibile esportare articoli interessati dal divieto neanche se acquistati legalmente o introdotti nel Paese per i canali ufficiali. Prodotti preziosi come oro e/o argento possono essere esportati solo in modeste quantità e se acquistati per uso personale. È proibita l'esportazione di oro (eccetto gioielli d'oro), oggetti d'antiquariato, reperti archeologici.



ANIMALI DA COMPAGNIA E SPECIE PROTETTE

Per l'introduzione in Italia occorre che gli animali siano accompagnati da un certificato sanitario rilasciato dal paese di provenienza, oltre che la documentazione veterinaria contenente lo storico delle vaccinazioni eseguite (in particolare antirabbica). Si ricorda che in materia di commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche minacciate di estinzione è stata adottata la Convenzione di Washington. Pertanto, l'importazione e/o l'esportazione di specie rientranti nella Convenzione in esame potrebbe essere vietata e/o fortemente limitata. Si consiglia di verificare se lo stato di interesse ha ratificato tale Convenzione. Per ulteriori informazioni sul tema, clicca **QUI**.



FONTI E COLLEGAMENTI

- <http://www.viaggiare Sicuri.it/#/country/MEX>
- <https://www.auswaertiges-amt.de/de/>
- <https://www.visitmexico.com/es>
- <https://www.autoeurope.it>
- <http://omawww.sat.gob.mx/aduanas/Portal/index.html#!/inicio>
- <https://www.lonelyplanetitalia.it>



AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione.

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal “pacchetto viaggi” acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l'agenzia di viaggi, piscine dell'hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da “vacanza rovinata”.

Occorre premettere che l'onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio ‘lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d'albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all'agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un'azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un'eventuale azione legale.